



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FILIPPO TRAINA"

sito istituzionale: www.icstraina.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON DSA SECONDARIA

ANNO SCOLASTICO _____

1. Dati generali dell'alunno/a

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	Redatta da: Presso: In data: Specialista/i di riferimento: Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti:
Tipologia del disturbo	
Interventi extrascolastici educativo - riabilitativi	Logopedia: Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico:

2. Funzionamento delle abilità di lettura, scrittura e calcolo

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
LETTURA	LETTURA	
	VELOCITÀ	☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole ☐ Altro _____
	CORRETTEZZA	☐ Adeguata ☐ Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe) ☐ Altro _____
	COMPRENSIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica ☐ Altro _____
SCRITTURA	SCRITTURA	
	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta ☐ Altro _____
		TIPOLOGIA ERRORI
		☐ Fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) ☐ Non fonologici ☐ Fonetici (doppie, accenti ecc) ☐ Altro _____
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA
		☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA
		☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)
		☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
		☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata
		USO PUNTEGGIATURA
		☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata

GRAFIA	GRAFIA			
	LEGGIBILE			
	☐ Sì	☐ Poco	☐ No	
	TRATTO			
	☐ Premuto	☐ Leggero	☐ Ripassato	☐ Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
	Difficoltà visuospatiali	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	☐ Raggiunto	☐ Parziale	☐ Non raggiunto
	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	☐ Raggiunto	☐ Parziale	☐ Non raggiunto
	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguato
	Capacità di problem solving	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
	Comprensione del testo di un problema	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

3. Altre caratteristiche del processo di apprendimento

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)		
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA		
	☐ Difficoltà nella strutturazione della frase ☐ Difficoltà nel reperimento lessicale ☐ Difficoltà nell'esposizione orale ☐ Altro _____		
MEMORIA	MEMORIA		
	Difficoltà nel memorizzare: ☐ Categorizzazioni ☐ Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) ☐ Sequenze e procedure ☐ Altro _____		
ATTENZIONE	ATTENZIONE		
	☐ Attenzione visuo-spaziale ☐ Selettiva ☐ Intensiva ☐ Altro _____		
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ		
	☐ Sì	☐ Poca	☐ No
PRASSIE	PRASSIE		
	☐ Difficoltà di esecuzione ☐ Difficoltà di pianificazione ☐ Difficoltà di programmazione e progettazione ☐ Altro _____		
ALTRO	ALTRO		

4.Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	☐ Molto Adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco Adeguata	☐ Non adeguata
STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)	Efficace		Da potenziare	
Registrazioni	Efficace		Da potenziare	
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro _____

PUNTI DI FORZA, INTERESSI E RISORSE DELL'ALUNNO/A

- ☐ Buone competenze orali
- ☐ Buone capacità logico-razionali
- ☐ Memoria visiva
- ☐ Creatività / pensiero divergente
- ☐ Buona motivazione / partecipazione
- ☐ Competenze digitali
- ☐ Interessi specifici utili all'apprendimento
- ☐ Buone competenze pratico-operative
- ☐ Altri punti di forza / interessi:

5. Obiettivi educativo-didattici prioritari del PDP

- ☐ Favorire il successo formativo mantenendo gli obiettivi curricolari della classe.
- ☐ Potenziare l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.
- ☐ Ridurre l'impatto del disturbo sulle prestazioni non oggetto specifico di valutazione.
- ☐ Consolidare strategie metacognitive e un metodo di studio efficace.
- ☐ Favorire un uso consapevole e autonomo degli strumenti compensativi.
- ☐ Valorizzare i punti di forza, la partecipazione e l'autoefficacia.
- ☐ Prevenire sovraccarico, affaticamento e rinuncia al compito.
- ☐ Ulteriori obiettivi personalizzati: _____

6. Strategie metodologiche e didattiche

Il Consiglio di classe individua le strategie metodologiche e didattiche più adeguate in relazione ai bisogni al profilo dell'alunno/a:

- ☐ Esplicitare obiettivi, fasi e criteri di successo del compito.
- ☐ Anticipare contenuti, parole chiave e struttura della lezione.
- ☐ Utilizzare mappe, schemi, tabelle, immagini e organizzatori grafici.
- ☐ Segmentare compiti complessi e consegne lunghe in passaggi successivi.
- ☐ Fornire consegne anche in forma scritta/digitale e verificarne la comprensione.
- ☐ Privilegiare didattica laboratoriale, esempi concreti, modellamento e pratica guidata.
- ☐ Utilizzare cooperative learning, tutoring e confronto tra pari in modo strutturato.
- ☐ Favorire il recupero delle preconcoscenze e la costruzione di collegamenti.
- ☐ Concedere tempi di elaborazione adeguati prima della risposta.
- ☐ Fornire materiali accessibili, ordinati e, quando possibile, in formato digitale modificabile.
- ☐ Insegnare esplicitamente l'uso degli strumenti compensativi.
- ☐ Fornire feedback frequenti, specifici e orientati alla strategia.
- ☐ Evitare richieste simultanee, copiatura prolungata e sovraccarico di memoria di lavoro.
- ☐ Programmare attività di recupero/consolidamento mirate.
- ☐ Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- ☐ Altre strategie: _____

7. Personalizzazione degli obiettivi di apprendimento

In relazione al profilo dell'alunno/a, ai bisogni educativi rilevati e agli esiti dell'osservazione didattica, il Consiglio di classe definisce il livello di personalizzazione del percorso, valutando se mantenere gli obiettivi di apprendimento previsti dalla programmazione della classe oppure, ove necessario, procedere a un loro adattamento, nel rispetto dei traguardi previsti per il primo ciclo di istruzione.

ITALIANO:.....

STORIA-GEOGRAFIA:.....

MATEMATICA -SCIENZE:.....

LINGUE STRANIERE:.....

TECNOLOGIA:.....

ARTE IMMAGINE:.....

EDUCAZIONE MUSICALE:.....

EDUCAZIONE MOTORIA:.....

RELIGIONE:.....

8. Strumenti compensativi

L'alunno/a con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

Computer e tablet	ITA	STO	GEO	INGL	FRA	MAT	SCI	TEC	ART	MUS	ED. FIS	REL
Programmi di video-scrittura con correttore ortografico e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)												
Risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).												
Registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale												
Ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) calcolatrice												
Schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte e												
Mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni												
Dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)												
Software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)												
Altro												

Gli strumenti compensativi non vanno selezionati in modo automatico: devono essere realmente funzionali al profilo dell'alunno/a e, soprattutto in vista dell'esame, essere utilizzati abitualmente durante l'anno o comunque risultare funzionali allo svolgimento delle prove.

9. Misure dispensative

All'alunno/a con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:												
	ITA	STO	GEO	INGL	FRA	MAT	SCI	TEC	ART	MUS	ED. FIS	REL
Limitare o evitare la lettura ad alta voce in classe												
Scrivere sotto dettatura di testi e/o appunti												
Ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna												
Studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie												
Eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi												
Sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie												
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari												
Lettura delle consegne degli esercizi												
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)												
Altro												

La dispensa riguarda prestazioni non essenziali rispetto alla qualità dei concetti da apprendere; non coincide con una riduzione generalizzata degli obiettivi curricolari.

10- Valutazione

	ITA	STO	GEO	INGL	FRA	MAT	SCI	TEC	ART	MUS	ED. FIS	REL
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche												
Utilizzare per le verifiche scritte, se necessario, domande a risposta multipla o con possibilità di completamento												
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario												
Facilitare la decodifica della consegna e del testo												
Introdurre prove informatizzate												
Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove												
Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive												
Valutare maggiormente il contenuto e non gli errori ortografici												
Altro												

11. Lingue straniere

Per le lingue straniere si adottano strategie coerenti con il profilo dell'alunno/a e con quanto previsto dall'art. 5 della Legge 170/2010, dal D.M. 5669/2011 e dalle relative Linee guida.

- ☐ Privilegiare la comunicazione e l'interazione orale, mantenendo graduale l'apprendimento.
- ☐ Utilizzare supporti visivi, audio, glossari, tabelle grammaticali e strumenti digitali.
- ☐ Valutare i contenuti e l'efficacia comunicativa distinguendo, per quanto pertinente, gli errori riconducibili al disturbo.
- ☐ Prevedere tempi adeguati e consegne accessibili.
- ☐ Consentire gli strumenti compensativi indicati nel PDP anche nelle verifiche.

Eventuale dispensa dalle prove scritte di lingua straniera ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.M. 5669/2011

- ☐ NON prevista.
- ☐ Prevista esclusivamente in presenza di certificazione che ne attesti la gravità, richiesta della famiglia e approvazione del Consiglio di classe. Lingua/e: _____

Estremi / motivazione: _____

Eventuale esonero dall'insegnamento della lingua straniera e percorso didattico differenziato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.M. 5669/2011

- ☐ NON previsto.
- ☐ Previsto esclusivamente nei casi di particolare gravità, anche in comorbidità, su richiesta della famiglia e con approvazione del Consiglio di classe. Lingua/e: _____

Estremi / motivazione: _____

Dispensa dalle prove scritte ed esonero dall'insegnamento non sono equivalenti. Le scelte devono essere coerenti con la certificazione, la richiesta della famiglia e la deliberazione del Consiglio di classe nei casi e con le modalità previste dal D.M. 5669/2011. Per l'esame conclusivo del primo ciclo si applica inoltre l'art. 14 del D.M. 741/2017.

12. Prove invalsi - classe terza

Per gli alunni con DSA le prove INVALSI si svolgono secondo le modalità previste dalla normativa vigente e in coerenza con il PDP. Le misure effettivamente consentite sono definite annualmente dai protocolli di somministrazione INVALSI.

- ☐ Non pertinente nell'anno scolastico corrente (classe I o II).
- ☐ Classe III - partecipazione alle prove standard con gli strumenti previsti dal PDP e consentiti dal protocollo INVALSI.

☐ Tempo aggiuntivo, se previsto/consentito: _____

☐ Strumenti compensativi previsti: _____

☐ Per la prova di Inglese si applicano, se ricorrono le condizioni, le disposizioni connesse alla dispensa/esonero previste dal PDP e dal protocollo INVALSI.

13. Esame di stato conclusivo del primo ciclo - classe terza

- ☐ **Non pertinente** nell'anno scolastico corrente (classe I o II).
- ☐ **Classe III** – In vista dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, il Consiglio di classe tiene conto del percorso personalizzato documentato nel presente PDP e individua le misure e gli strumenti da adottare in sede d'esame, in coerenza con quanto utilizzato nel percorso scolastico e nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Indicazioni per lo svolgimento dell'Esame:

- ☐ Tempi più lunghi per le prove scritte: _____
- ☐ Strumenti compensativi già utilizzati abitualmente o comunque funzionali: _____
- ☐ Criteri valutativi coerenti con le competenze acquisite e con il presente PDP.
- ☐ Prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, se la dispensa è stata prevista nel PDP e ricorrono le condizioni normative.
- ☐ Prove differenziate coerenti con il percorso svolto in caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, con rilascio dell'attestato di credito formativo nei casi previsti dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017.
- ☐ Ulteriori attenzioni organizzative: _____

14. Modalità di lavoro a casa

Al fine di garantire coerenza tra le attività svolte a scuola e il lavoro domestico, si individuano le seguenti modalità operative:

- ☐ Registrazione dei compiti con modalità chiare e accessibili (registro elettronico / agenda / piattaforma).
- ☐ Indicazione esplicita dei materiali da utilizzare e, quando opportuno, dei nuclei essenziali da studiare.
- ☐ Selezione degli esercizi essenziali quando attività eccessivamente ripetitive comportano un carico non funzionale agli obiettivi di apprendimento.
- ☐ Utilizzo a casa degli stessi strumenti compensativi previsti dal PDP e impiegati nelle attività scolastiche.
- ☐ Organizzazione del lavoro domestico secondo tempi e modalità compatibili con le esigenze dell'alunno/a.
- ☐ Altre modalità: _____

15. Partecipazione dell'alunno/a al percorso

- ☐ È stato/a informato/a sulle finalità del PDP.
- ☐ Conosce gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuati dal Consiglio di classe.
- ☐ È coinvolto/a nell'individuazione delle strategie maggiormente efficaci.
- ☐ È accompagnato/a verso una progressiva autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'utilizzo degli strumenti previsti.

Osservazioni: _____

16. Patto educativo

La scuola, la famiglia e l'alunno/a, nel rispetto dei rispettivi ruoli, condividono gli interventi previsti dal PDP e collaborano per favorirne l'efficacia.

La famiglia, in accordo con il Consiglio di classe, si impegna a:

- ☐ Verificare regolarmente il diario, il registro elettronico e le comunicazioni scuola-famiglia;
- ☐ Sostenere l'alunno/a nell'organizzazione dello studio e nella gestione dei tempi, favorendone progressivamente l'autonomia;
- ☐ Favorire, quando necessario, l'affiancamento di un familiare e/o di altra figura di supporto;
- ☐ Promuovere l'utilizzo degli strumenti e delle strategie concordati nel PDP;
- ☐ Mantenere rapporti regolari con il coordinatore e con i docenti del Consiglio di classe;
- ☐ Segnalare eventuali difficoltà significative riscontrate nello svolgimento delle attività scolastiche a casa.
- ☐ Altro: _____

17. Esito della revisione periodica del PDP

A seguito del monitoraggio del percorso didattico e della verifica dell'efficacia degli interventi previsti, il **Consiglio di classe** delibera quanto segue:

- ☐ **Il PDP prosegue senza modifiche**, in quanto le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati risultano adeguati ai bisogni dell'alunno/a.
- ☐ **Il PDP prosegue con modifiche e/o integrazioni**, come specificato nel presente documento e/o nel verbale del Consiglio di classe.
- ☐ **Gli interventi previsti vengono rimodulati**, anche attraverso la modifica o la progressiva riduzione di alcune misure dispensative e/o strumenti compensativi, in relazione all'evoluzione degli apprendimenti, al livello di autonomia raggiunto e alla loro effettiva funzionalità.
- ☐ **Il Consiglio di classe ritiene necessario un ulteriore approfondimento**, anche attraverso il confronto con la famiglia e, ove opportuno, con gli specialisti di riferimento, prima di procedere alla rimodulazione del Piano.

Motivazione / osservazioni:

APPROVAZIONE E CONDIVISIONE

Il Consiglio di classe, esaminata la documentazione agli atti e sulla base dell'osservazione didattica, approva il presente Piano Didattico Personalizzato nella seduta del ____ / ____ / _____. Il documento viene condiviso con la famiglia e sarà sottoposto a monitoraggio e revisione in relazione all'efficacia delle misure adottate.

Componenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

Genitori

Eventuale specialista/altro professionista (se presente)

Data _____